

STUDIO ROTA PORTA
consulenza del lavoro

HIGHLIGHTS EVENTI

Guida Pratica "Il contratto a tutele crescenti"



Sta arrivando in questi giorni in libreria la Guida pratica sul "Contratto a tutele crescenti", di Edizioni Lavoro.

La Guida, curata da Giampiero Falasca, illustra le innovazioni introdotte dal Jobs Act in tema di incentivi all'occupazione, licenziamenti, ammortizzatori sociali e contratto di ricollocazione, cercando di spiegare le nuove norme con un taglio molto pratico e operativo.

Il volume contiene contributi di Giampiero Falasca, Gianni Bocchieri, Maria Luisa Buscaini, Antonella Del Greco, Paolo De Luca, Fabrizio Morelli, Giulia Propersi, Alessandro Recalcati, **Alessandro Rota Porta**, Federico Salvaggio, Pasquale Siciliani, Federico Strada.

Il testo è arricchito dalla prefazione redatta dal Professor Tommaso Nannicini, Consigliere Economico del Presidente del Consiglio.

Per informazioni e ordini contattare Edizioni Lavoro (p.ippoliti@edizionilavoro.it)

27 aprile 2015 ore 17 – Milano – presentazione della Guida

Per visionare il programma e registrarsi [clicca qui](#)



Lavori In Corso

Per ulteriori approfondimenti puoi consultare gli articoli di Alessandro Rota Porta pubblicati sul Sole 24 Ore nella sezione dedicata del nostro sito



Se non vuoi più ricevere questa newsletter invia una mail all'indirizzo studiorotaporta@tin.it indicando nel campo oggetto RIFIUTA NEWSLETTER.

5° Tuttolavoro – 30 Marzo 2015



5° TUTTOLAVORO DALLA LEGGE DELEGA AI DECRETI ATTUATIVI

MILANO, 30 MARZO 2015 - SEDE DEL GRUPPO 24 ORE, VIA MONTE ROSA 91



La relazione sulla nuova indennità di disoccupazione Naspi trattata da Alessandro Rota Porta in occasione del 5° Tuttolavoro del Sole 24 Ore.

Guarda il [video](#) dell'intervento e la [sezione dedicata](#) all'evento.

Clicca [qui](#) per vedere le slide sulla Naspi (in vigore dal 1 maggio 2015).

Jobs Act e i cambiamenti del mondo del lavoro – 7 maggio 2015 - Alba

Il mondo del lavoro sta affrontando numerosi cambiamenti. Per scoprire tutte le applicazioni, le opportunità e i risvolti, Gi Group in collaborazione con Confartigianato Cuneo, organizzerà in data 7 maggio un evento dal titolo "Jobs Act e i cambiamenti del mondo del lavoro".

L'incontro si terrà ad Alba presso il Centro Riabilitazione Ferrero, Via Ottavia Amerio Ferrero ore 20.00.

Programma dell'incontro:

20.00: registrazione partecipanti

20.30: introduzione lavori - Joseph Meineri, Direttore Generale Confartigianato Cuneo

20.45: intervento tecnico Jobs Act – Gianni Trombetta, Presidente Consulenti del Lavoro della provincia di Cuneo, e **Alessandro Rota Porta**, Consulente del Lavoro - Esperto de Il Sole 24 Ore

21.45: presentazione survey «Le aziende e il Jobs Act» - Giuseppe Beretta, Direttore Operativo Italia Ovest Gi Group

22:15: chiusura serata a cura di Confartigianato Cuneo

Durante l'evento verrà distribuito, a tutti i partecipanti, il libretto sul Jobs Act, edito da Gi Group in collaborazione con il Sole 24 Ore.

L'incontro è gratuito. **Per effettuare l'iscrizione (obbligatoria):** debora.sulcis@ct.gigroup.com

Pillole sulla Quir

E' ormai operativa la possibilità per i lavoratori di richiedere la quota maturanda del Tfr in busta paga. Oltre a quanto già illustratovi nei nostri precedenti interventi, pubblichiamo l'esame di alcune casistiche pratiche.

IL CASO	LA SOLUZIONE
<p>Una società con due unità produttive, una con sede a Milano e l'altra con sede a Roma ha posto in cassa integrazione straordinaria fino al 31 ottobre 2015 i lavoratori dell'unità di Roma.</p> <p>In entrambe le sedi alcuni dipendenti richiedono la liquidazione mensile del trattamento di fine rapporto come parte integrante della retribuzione.</p> <p>A quali soggetti il datore di lavoro è obbligato a erogare la Quir?</p>	<p>Il datore di lavoro deve erogare la Quir ai lavoratori che operano a Milano, in quanto l'unità produttiva non è stata interessata dall'intervento di Cigs.</p> <p>Per quanto riguarda invece i dipendenti di Roma, la società potrà erogare la Quir solo al termine della Cigs, poiché il Dpcm precisa che la corresponsione del Tfr viene sospesa dal periodo di paga successivo l'inizio del programma e per tutta la durata dello stesso.</p>
<p>Un datore di lavoro che occupa in totale 60 dipendenti riceve la richiesta della Quir redatta sul modello "allegato A" del Dpcm 29/2015, debitamente compilata e validamente sottoscritta da tre lavoratori dipendenti:</p> <p>il sig. Rossi assunto in data 01.10.2013</p> <p>il sig. Bianchi assunto in data 01.12.2014</p> <p>il sig. Verdi assunto in data 01.03.2015.</p> <p>A quali lavoratori l'azienda deve erogare la quota maturanda del trattamento di fine rapporto?</p>	<p>La normativa prevede che possano presentare istanza per la liquidazione mensile della Quir tutti i lavoratori dipendenti da datore di lavoro del settore privato, con rapporto di lavoro subordinato in essere da almeno 6 mesi, presso il medesimo datore di lavoro.</p> <p>Pertanto:</p> <p>il sig. Rossi ha già maturato il diritto alla Quir, il sig. Bianchi dovrà aspettare fino a giugno 2015 e il sig. Verdi potrà richiederla da settembre 2015.</p>
<p>La società Alfa occupa 100 dipendenti e versa il Tfr al fondo di Tesoreria Inps.</p> <p>La società Beta occupa 40 addetti e non è tenuta al versamento del trattamento di fine rapporto all'Inps.</p> <p>Nel caso in cui i dipendenti richiedano la Quir le società sono obbligate a corrisponderla? Inoltre, possono entrambe accedere al finanziamento assistito da garanzia previsto dall'articolo 6 del Dpcm 29/2015 che ha lo scopo di finanziare la liquidazione mensile della Quir?</p>	<p>Alfa, occupando più di 50 addetti, non può accedere al finanziamento e deve corrispondere la Quir ai lavoratori che la richiedono, a partire dal periodo di paga decorrente dal mese successivo a quello di presentazione della domanda.</p> <p>Beta, invece, occupando meno di 50 dipendenti, ha la facoltà di accedere alla piattaforma di finanziamento e può effettuare le operazioni di liquidazione mensile della Quir a partire dal terzo mese successivo a quello di efficacia dell'istanza.</p>
<p>La società Gamma si trova a gestire i seguenti casi:</p> <p>Il sig. Rossi, che ha sottoscritto un contratto di cessione del quinto dello stipendio - mettendo a garanzia il trattamento di fine rapporto - richiede il pagamento della Quir. Ne ha diritto?</p> <p>Il sig. Bianchi, che ha scelto di conferire il trattamento di fine rapporto a un fondo complementare chiuso con versamento anche della contribuzione a suo carico e a carico del datore di lavoro, ha diritto alla Quir?</p>	<p>Il sig. Rossi non ha diritto alla Quir: il lavoratore dipendente che ha disposto il trattamento di fine rapporto a garanzia di contratti di finanziamento non può chiedere la liquidazione mensile del Tfr fino alla notifica da parte del mutuante dell'estinzione del credito.</p> <p>Il sig. Bianchi ha diritto alla Quir: la scelta di avere il Tfr in busta congela il conferimento al fondo complementare ma non il versamento della contribuzione a carico del lavoratore e/o del datore di lavoro.</p>

Ccnl Commercio: importanti novità dal rinnovo

Nella tabella qui sotto, vi diamo un flash sulle modifiche più rilevanti: da segnalare, in particolare, il nuovo istituto del contratto di sostegno all'occupazione. Si tratta di una forma agevolata di assunzione, che andrà vagliata in base ai requisiti del lavoratore da assumere.

Limiti di utilizzo del contratto a termine

Limite generale

- l'utilizzo complessivo di tutte le tipologie di contratto a tempo determinato non potrà superare il 20% annuo dell'organico a tempo indeterminato in forza nell'unità produttiva
- nel caso di cumulo con contratti di somministrazione a tempo determinato, si applica un limite pari al 28% annuo dell'organico a tempo indeterminato

Esclusioni

Non rientrano nella soglia i contratti conclusi:

- per la fase di avvio di nuove attività - per sostituzione di lavoratori assenti con diritto alla conservazione del posto
- "di sostegno all'occupazione"

Limiti nelle singole unità produttive

- Fino a 15 dipendenti

E' consentita in ogni caso la stipulazione di 4 contratti a tempo determinato e, complessivamente, di 6 contratti a tempo determinato o somministrazione

- tra 16 e 30 dipendenti

E' consentita in ogni caso la stipulazione di 6 contratti a tempo determinato.

Contratti termine nelle località turistiche

- Esenzione dai limiti quantitativi previsti in via ordinaria per i contratti a tempo determinato
- le località a prevalente vocazione turistica sono definite da accordi collettivi di secondo livello

Contratto di sostegno all'occupazione

Destinatari

- soggetti che non hanno un impiego retribuito da almeno 6 mesi o, negli ultimi 6 mesi, hanno svolto attività lavorativa in forma autonoma o parasubordinata dalla quale derivi un reddito inferiore al reddito annuale minimo personale escluso da imposizione
- soggetti che abbiano completato presso altra azienda il periodo di apprendistato e il cui rapporto lavorativo sia stato risolto al termine del periodo formativo
- soggetti che abbiano esaurito l'accesso a misure di sostegno al reddito

Durata

12 mesi

Disciplina

- È escluso dai limiti quantitativi previsti dal contratto
- Il datore di lavoro deve effettuare 16 ore di formazione

Inquadramenti

- Per i primi due mesi, 2 livelli inferiori (erogando un trattamento economico corrispondente), rispetto alla qualifica indicata nel contratto di assunzione
- Per il restante periodo, un livello inferiore
- In caso di trasformazione a tempo indeterminato, un livello inferiore per un ulteriore periodo di 24 mesi
- Regole speciali per i lavoratori assunti per qualifiche comprese nel sesto livello

JOBS ACT ad avanzamento lento

Dopo i primi due decreti di cui vi abbiamo già dato ampio risalto (contratto a tutele crescenti e Naspi) il percorso attuativo della delega ha subito un rallentamento: gli altri due decreti esaminati in prima lettura dal Consiglio dei Ministri del 20 febbraio scorso – quello sul riordino delle tipologie contrattuali e quello sulla conciliazione dei tempi di vita/lavoro – sono ancora all’esame delle Commissioni parlamentari.

L’entrata in vigore dei due provvedimenti non dovrebbe avvenire prima della metà di maggio 2015.
